Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 20, comma 1, secondo cui con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente per materia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati gli investimenti pubblici di competenza statale, ivi inclusi quelli di pubblica utilità, con particolare riferimento agli interventi programmati nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale programmazione nazionale, ritenuti prioritari per lo sviluppo economico del territorio nonché per le implicazioni occupazionali ed i connessi riflessi sociali, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale;

VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 con il quale è stato precisato che i decreti di cui al predetto comma 1, individuano i tempi di tutte le fasi di realizzazione dell'investimento e il quadro finanziario dello stesso. Sul rispetto dei suddetti tempi vigilano commissari straordinari delegati, nominati con i medesimi provvedimenti;

VISTO, inoltre, il successivo comma 9, dello stesso articolo 20, del citato decreto-legge n. 185 del 2008, con il quale è stato previsto che con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente per materia in relazione alla tipologia degli interventi, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze siano stabiliti i criteri per la corresponsione dei compensi spettanti ai commissari straordinari delegati di cui al precedente comma 2. Alla corrispondente spesa si farà fronte nell'ambito delle risorse assegnate per la realizzazione dell'intervento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2009, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale si è proceduto sia all'individuazione degli investimenti pubblici statali ritenuti prioritari per lo sviluppo economico del territorio e, tra questi, anche il *"Terzo Valico dei Giovi Linea AV/AC Milano – Genova"*, che alla nomina del Commissario straordinario con il compito di vigilare sul rispetto dei tempi di tutte le fasi di realizzazione dell'opera;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2009, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha stabilito i criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai commissari;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazione dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha predisposto una revisione dei compensi spettanti ai Commissari straordinari stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2012, i compensi da attribuire, tra gli altri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, devono essere composti di una parte fissa che non può superare i 50.000 euro annui, e di una parte variabile, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi, che non può superare la medesima cifra di 50.000 euro;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 12-*septies* del decreto-legge n. 32 del 2019 con il quale, al fine di consentire il celere riavvio dei lavori per il completamento del Nodo ferroviario di Genova e assicurare il collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, è stato disposto sia l'accorpamento, in un Progetto unico, dei progetti "Potenziamento infrastrutturale Voltri-Brignole", "Potenziamento Genova-Campasso" e *"Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi",* nonché l'avvio della realizzazione del sesto lotto di quest'ultima Linea;

VISTO il comma 12-*octies*, del medesimo articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale della Liguria, nomina, con proprio decreto e senza oneri per la finanza pubblica, il Commissario straordinario per il completamento dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e del collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, in deroga alla procedura vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2019 con il quale il Cons. Calogero Mauceri è stato nominato, ai sensi dell'articolo 4, comma 12-*octies* del citato decreto-legge n. 32 del 2019 e fino al completamento dell'opera, Commissario straordinario per il completamento dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e per assicurare il collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova e con il quale sono stati attribuiti al Cons. Mauceri i compiti di cui all'articolo 4, comma 12-*septies* del citato decreto, inclusi quelli già assegnati al Commissario straordinario del Terzo Valico dei Giovi, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 20098, n. 185;

CONSIDERATO che, tra i compiti assegnati al Cons. Mauceri con il suddetto decreto di nomina 20 dicembre 2019, è stata ricompresa la realizzazione degli interventi strutturali di cui al comma 12-*septies* dell'articolo 4 del medesimo decreto-legge n. 32 del 2019 che, nella pratica risultano accorpate nelle funzioni assegnate al Commissario straordinario del Terzo Valico dei Giovi, di cui alla fattispecie normativa dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008;

VISTA la nota n. 46170 del 27 novembre 2019, con la quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha rimesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri ogni opportuna valutazione circa l'eventuale compenso da attribuire al Cons. Calogero Mauceri per lo svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario;

VISTA la nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 17623 del 6 agosto 2020 con la quale, in merito al compenso da corrispondere al Cons. Calogero Mauceri per lo svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario per il completamento dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e per assicurare il collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, è stato chiesto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato in merito all'interpretazione della formulazione *"senza oneri per la finanza pubblica"* di cui all'articolo 4, comma 12-*octies* del decreto-legge n. 32 del 2019;

VISTA la nota n. 29156 del 28 maggio 2021, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato, in esito alla suddetta richiesta di parere ha ritenuto di escludere la remunerazione delle funzioni di cui all'articolo 4, comma 12-*octies* del citato decreto-legge n. 32 del 2019, considerandole sopravvenute, rilevando, tuttavia, che, pur in presenza di un unico Commissario straordinario, stante la vigenza dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008, risulterebbe consentita la possibilità di remunerare le sole funzioni previste dal comma 12-*septies* dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 già attribuite al Commissario del Terzo Valico dei Giovi dal decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185;

RILEVATA, pertanto, la necessità di determinare l'indennità spettante al Commissario straordinario con il compito di completare i lavori del Nodo ferroviario di Genova e di collegare l'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto di Genova, per le sole funzioni ricadenti nell'originario progetto della *"Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi";*

VISTA la dichiarazione resa dal Cons. Calogero Mauceri ai sensi dell'articolo 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 in materia di limiti contributivi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Presidente Roberto Garofoli, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri,

SULLA PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

DECRETA

1. Al Cons. Calogero Mauceri**,** Commissario straordinario con il compito di espletare i lavori del Nodo ferroviario di Genova e di collegare l'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto Storico di Genova, viene attribuito, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazione dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, un compenso di euro 15.000 annui lordi, a titolo di parte fissa, da liquidare mensilmente e di ulteriori euro 15.000 annui lordi, a titolo di parte variabile, da liquidare in un'unica soluzione a cadenza annuale, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi elencati nell'Allegato 1 del presente decreto ed al rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi commissariali verificabili attraverso relazioni mensili che il Commissario è tenuto ad inviare alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
2. Il compenso remunera le sole funzioni di cui all'articolo 4, comma 12-*septies* del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14

giugno 2019, n. 55, già in precedenza attribuite al Commissario straordinario del terzo Valico dei Giovi dal decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

3. Il compenso, attribuito per tutta la durata dell'incarico, decorre dalla data di nomina del Cons. Calogero Mauceri a Commissario straordinario con il compito di espletare i lavori del Nodo ferroviario di Genova e di collegare l'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto Storico di Genova.

4. Gli oneri relativi al compenso del Commissario straordinario gravano sulle risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
PRESIDENTE ROBERTO GAROFOLI

Firmato digitalmente da
GAROFOLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E
DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

Firmato digitalmente da
ENRICO GIOVANNINI
O = Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DANIELE FRANCO
MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE
22.10.2021 12:28:32 UTC

Allegato 1

OBIETTIVI	SUBATTIVITA' e CRITERI	PESO %
Obiettivo 1 Impulso per la corretta realizzazione dell'opera e rispetto del cronoprogramma	azione di impulso e vigilanza, anche attraverso il raccordo con le Autorità di controllo nazionali e decentrate, la piena ripresa dei cantieri, la revisione ed il rispetto del cronoprogramma, il recupero dei ritardi accumulati, l'espletamento delle procedure necessarie per il ravvio dei lavori del Nodo ferroviario di Genova	30 %
Obiettivo 2 Vigilanza sull'impatto ambientale e riduzione dei rischi per la salute dei lavoratori e dei cittadini	monitoraggio sulle criticità di natura ambientale per favorire la salvaguardia della salute dei lavoratori e per la tutela dell'ambiente di vita, in particolare in merito alla presenza di amianto naturale nelle terre e rocce da scavo e al loro conferimento nei siti di deposito.	10 %
Obiettivo 3 Promozione delle opportunità a scala locale	a): monitoraggio dell'attuazione degli accordi occupazionali firmati con le Regioni Piemonte e Liguria e il General Contractor e della cosiddetta clausola sociale applicata al Nodo ferroviario di Genova	10 %
	b): articolazione della seconda fase del Progetto condiviso di sviluppo del territorio alessandrino, di cui il Protocollo di intesa del 12 settembre 2016 Tale attività comporta: il coordinamento con i settori regionali coinvolti, la relativa mediazione tra gli interessi delle diverse amministrazioni locali interessate, l'allocazione delle risorse ai diversi progetti e approvazione degli stessi, la formalizzazione degli atti attuativi e attività di coordinamento e vigilanza sulle attività	10 %
Obiettivo 4 Prevenzione dei conflitti territoriali	prevenzione da attuarsi attraverso una costante azione di ascolto, la mappatura dei conflitti locali, la riduzione delle criticità, un'azione di monitoraggio e impulso per accelerare la realizzazione degli interventi utili al territorio, una capillare informazione alla cittadinanza.	15%
Obiettivo 5 Comunicazione trasparente sull'opera	accompagnamento di tutte le azioni necessarie al raggiungimento dei precedenti obiettivi con una costante e tempestiva attività di comunicazione pubblica improntata al principio della massima trasparenza e accessibilità delle informazioni, anche attraverso l'utilizzo di canali differenziati a seconda dei contenuti, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale, comunicati stampa, nonché l'organizzazione di eventi dedicati.	10%
Obiettivo 6 Monitoraggio CVI	in relazione all'obiettivo il Commissario comunica tempestivamente le modifiche progettuali (variante puntuale, norma tecnica intervenuta ecc) che possano incidere sul costo a vita intera dell'opera, relazionando al CIPESS e al MIMS tempestivamente sulle necessità intervenute, sulle relative motivazioni e proponendo soluzioni e modalità operative che possano contribuire a superare le situazioni di tipo puntuali o più strutturali, dando evidenza delle iniziative intraprese in qualità dei poteri attribuitigli.	15 %
TOTALE OBIETTIVI		100%